



Assemblea

Fondenergia

Roma 18 Aprile 2011

Contenuti

- **il consuntivo 2010**
 - aderenti & aziende, contribuzioni, tassi di adesione;
 - statistiche e caratteristiche;
 - cosa è stato fatto nel 2010;
- **le attività in corso**
 - selezione del secondo gestore per il comparto dinamico;
 - investimenti socialmente responsabili;
 - scouting banca depositaria;
- **il budget del 2011**
 - l'andamento dei costi ed il Budget previsto per il 2011;
 - le nuove modalità di prelievo della quota associativa.

I rendimenti al 31 Dicembre 2010 – (rendimenti del Fondo, pesati per il tempo)

Comparto	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni	rendimento medio annuo composto	
					5 anni	10 anni
Garantito	1,21	5,99	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Bilanciato	4,83	4,21	11,20	28,60	2,15	2,55
Dinamico	4,96	-3,77	6,27	n.d.	1,22	n.d.
TFR	2,61	7,47	13,52	30,25	2,57	2,68
INFLAZIONE	1,91	5,01	9,58	22,05	1,85	2,01

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

.....i rendimenti al 31 Dicembre 2010 – (rendimenti del piano di accumulo degli aderenti, pesati per il denaro)

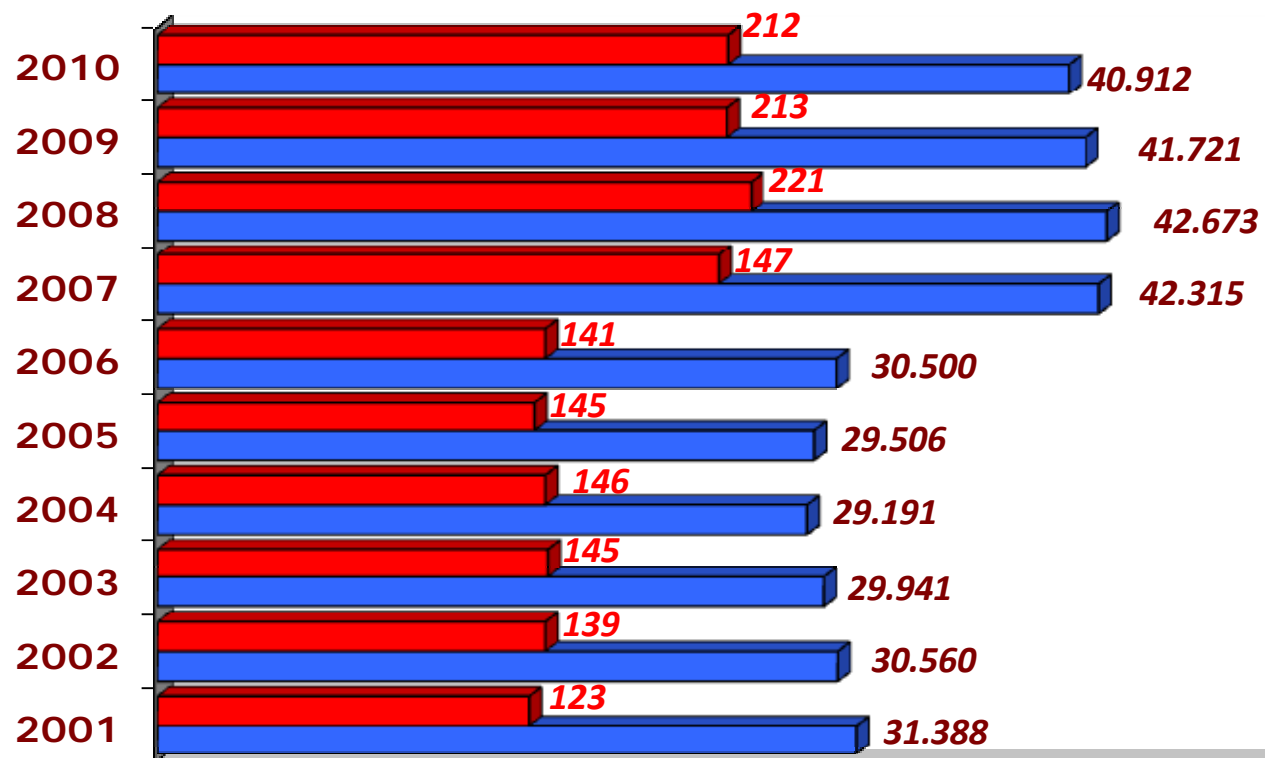
Tasso interno di rendimento annuo (TIR) del piano di accumulo dopo n anni: riferito al comparto bilanciato; contribuzioni contratto E&P; RAL 40.000 € a fine 2009; dinamica RAL = + 3% annuo.

INIZIO	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999
anzianità	5	6	7	8	9	10	11	12
TIR %	3,03	2,93	3,06	3,21	3,23	3,15	3,03	3,02

Questo è il modo di misurare i rendimenti che si avvicina più alla realtà di ogni singolo aderente – A causa della “diversificazione degli acquisti nel tempo (l’aderente compra quote tutti i mesi) il rendimento si stabilizza molto nel tempo. Nonostante le variazioni dei mercati, dopo 5 anni di adesione e dopo 11 si è ottenuto lo stesso rendimento annuale!

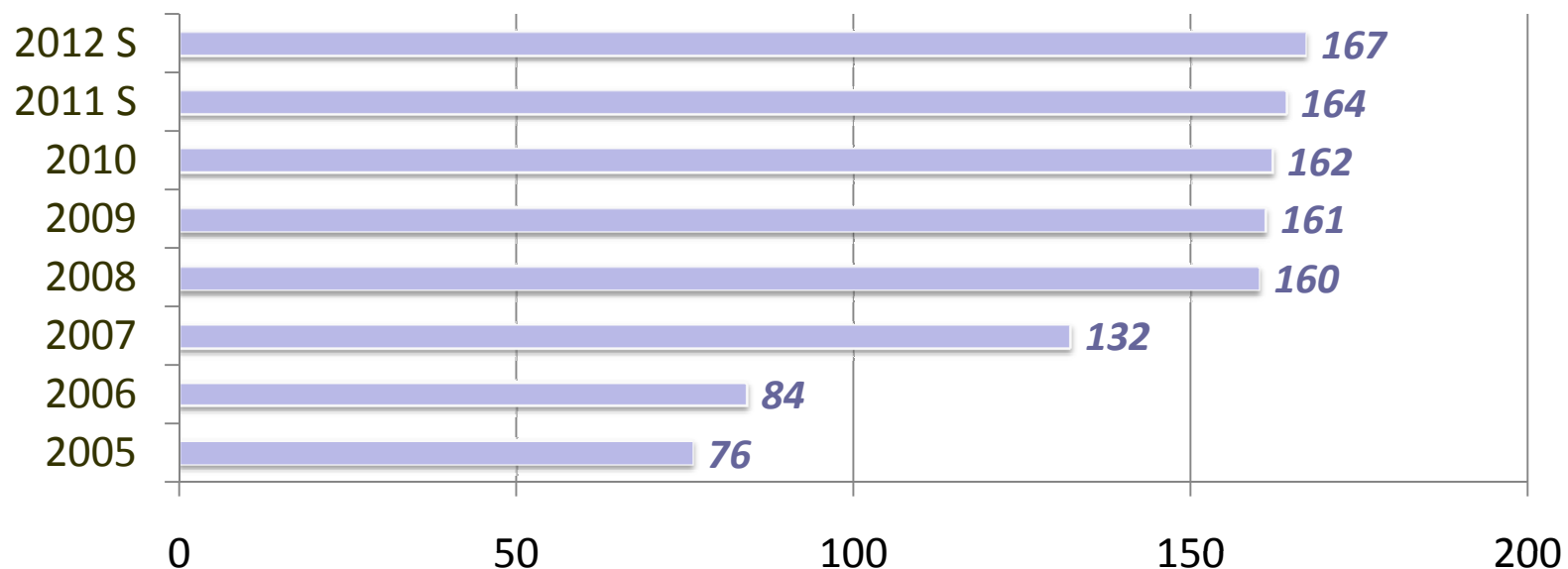
I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Aderenti & Aziende



Flussi contributivi

Le contribuzioni annue sono passate a 160 mln l'anno dopo il 2007 ma sono destinate a salire ulteriormente per effetto del rinnovo dello scorso marzo del CCNL E&P e degli incrementi programmati nel CCNL Chimico. In entrambi i casi l'incremento contributivo è interamente a carico dell'azienda.

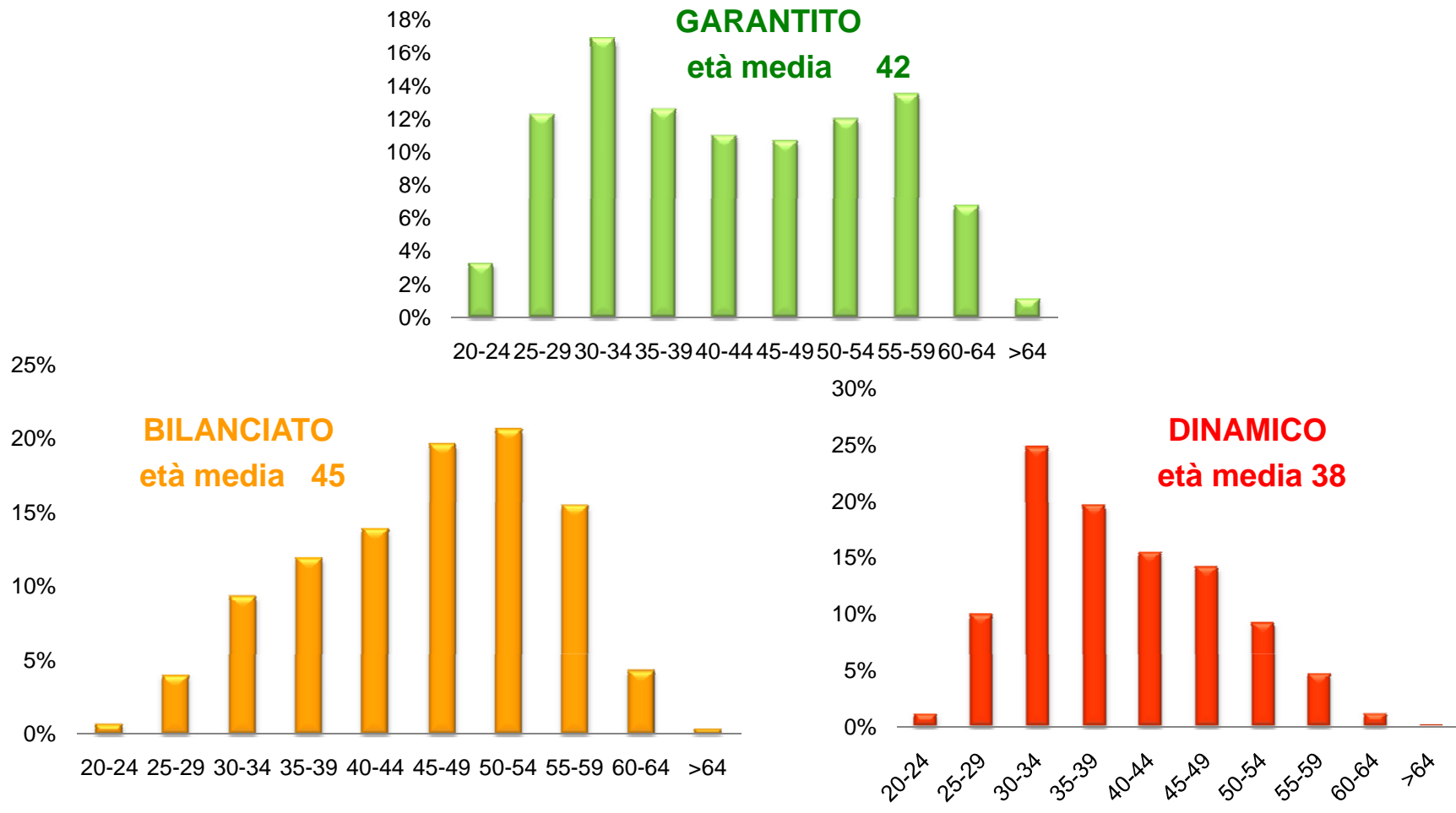


NOVITA': SONO POSSIBILI ANCHE VERSAMENTI VOLONTARI DA PARTE DEL LAVORATORE TRAMITE BONIFICO

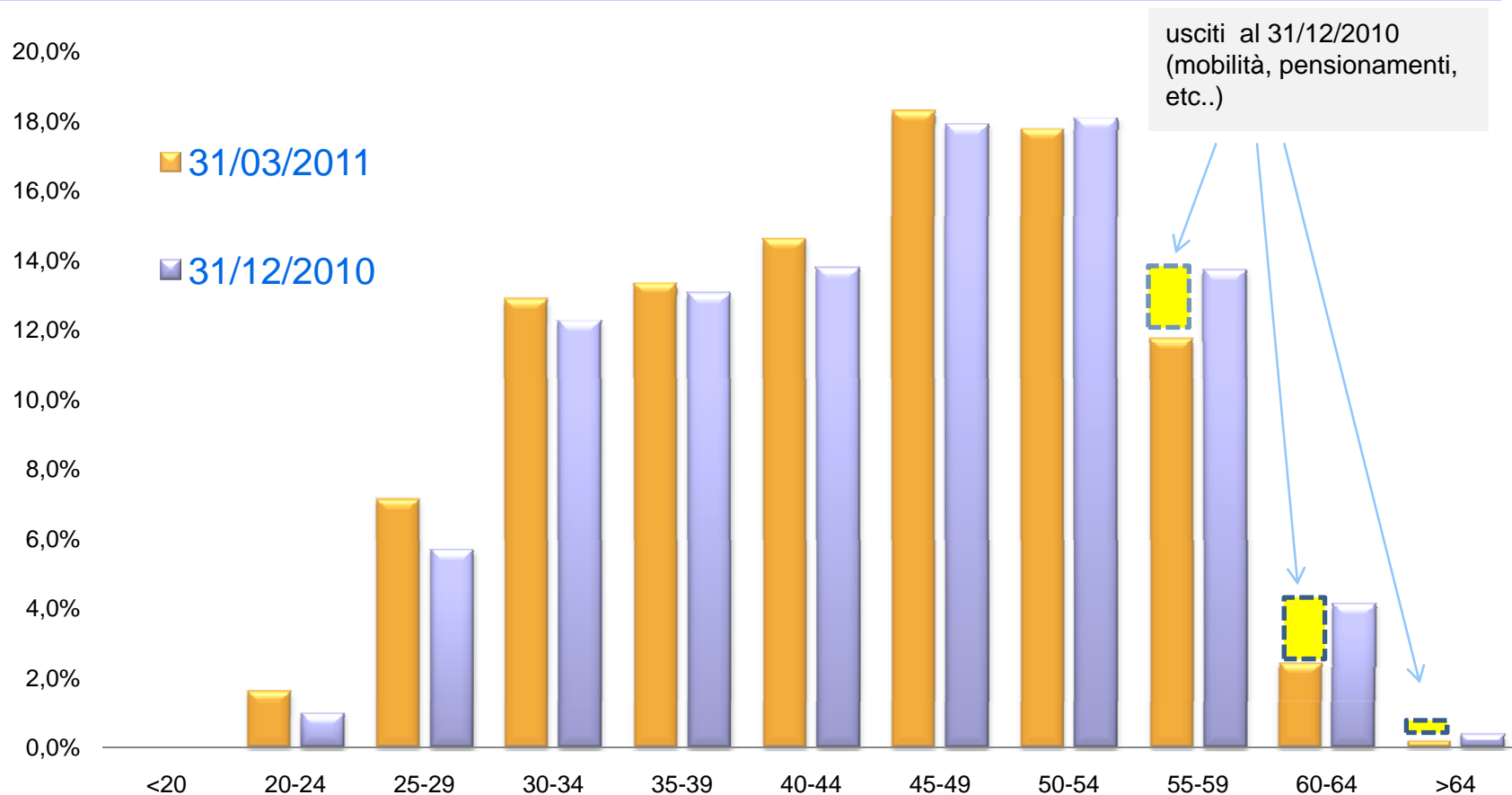
Tassi di adesione per CCNL

Settore	DATI AL 31/12/2010		
	Aderenti	Aziende	Tasso di adesione
Energia & Petrolio	32.612	159	99%
Chimico	6.053	14	93%
Gas & Acqua	2.198	36	31%
Altro	49	3	100%
Totale	40.912	212	94%

Statistiche: aderenti per età nei comparti



Statistiche degli aderenti per età : confronto tra i dati al 31/12/2010 ed al 31/03/2011



4 classi di aderenti in base a come “percepiscono” il Fondo e come lo usano

1 “+ virtuosi”



2 normalmente “consapevoli”



3 my “piggy bank”



4 “inconsapevoli”
(...Fondo?... quale Fondo?)



1 + virtuosi

- provengono da altri Fondi ed hanno mantenuto l'anzianità di adesione alla previdenza complementare (compresi i vecchi iscritti);
- alla risoluzione del rapporto di lavoro, invece di richiedere la liquidazione, hanno optato per il mantenimento della posizione presso il Fondo;
- hanno attivato la contribuzione volontaria aggiuntiva tramite l'azienda;
- hanno attivato la contribuzione volontaria “una tantum”, senza passare dall'azienda.



2 normalmente “consapevoli”



- hanno aderito “volontariamente” alla previdenza complementare;
- circa 9.000 si sono iscritti sin dal 1997/1998 – altri 10.000 circa si sono aggiunti con la riforma del 2007;
- stanno accumulando la posizione coerentemente con lo scopo del Fondo;

3 my “piggy bank”

3.619 aderenti hanno richiesto una o più anticipazioni del 30% al Fondo – rappresentano quasi il 18% degli aventi diritto

aderenti	n. richieste
2.847	1
549	2
146	3
50	4
19	5
5	6
2	7
1	8



le richieste complessive presentate sono 4.730



4 “inconsapevoli”

- sono iscritti al comparto garantito avendo conferito “tacitamente” il TFR alla previdenza complementare senza effettuare nessuna scelta spesso non lo sanno;

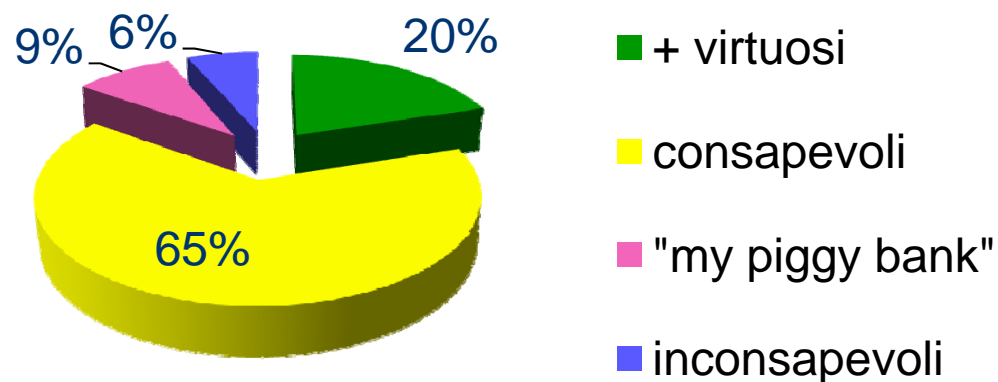


- alla risoluzione del rapporto di lavoro non hanno esercitato nessuna delle facoltà loro riservate (trasferire, riscattare, mantenere);
- hanno la contribuzione inattiva da oltre tre mesi;

Classi di aderenti in base a come “percepiscono” il Fondo e... a come lo usano – Le caratteristiche:

	n.	%	età (media)	posizione
+ virtuosi	8.200	20%	47	34.000
consapevoli	26.500	65%	43	26.400
“my piggy bank”	3.600	9%	49	21.300
inconsapevoli	2.600	6%	41	8.900
	40.912	100%	44	

L'anticipazione riduce la posizione!!



Cosa è stato fatto nel 2010:

- nuova AAS e nuove convenzioni di gestione;
- un completo restyling del sito web;
- l'attivazione della contribuzione volontaria diretta;
- l'implementazione del controllo sulla gestione finanziaria con Prometeia;

Le nuove convenzioni di gestione riguardano i comparti
Bilanciato e Dinamico che hanno una nuova AAS

	Garantito	Bilanciato	Dinamico
Monetario/Liquidità	95%	10%	10%
Obbligazioni governative Euro		20%	15%
Obbligazioni governative USA		10%	5%
Obb. indicizzate inflazione Euro		20%	10%
Obbligazioni societarie area Euro		10%	5%
<i>totale obbligazioni</i>	95%	70%	45%
Azioni Europa	5%	24%	43%
Azioni N. America		6%	12%
<i>totale azioni</i>	5%	30%	55%

Le nuove convenzioni di gestione: l'architettura dei mandati nel comparto bilanciato...

Comparto bilanciato = 4 mandati tradizionali in quote identiche + 1 mandato di risk overlay

AXA
24%

DEXIA
24%

HALBIS
24%

PIONEER
24%

FERI
(RISK OVERLAY)
4%

Controllo dei rischi : 1) azionario e 2) valutario su tutti i mandati del comparto bilanciato

Vantaggi di controllo del rischio da un comparto di overlay

- il comparto è una entità economica → il reporting e la misurazione del rischio sono aggregati
- Controllo efficiente attraverso l'uso di strumenti derivati
- Non sono richiesti interventi nelle strategie d'investimento dei comparti

.....e in quello dinamico

NB: è in corso la gara per la ricerca del 2° gestore

Comparto dinamico = 1 mandato tradizionale + 1 mandato di risk overlay

PRIMA SGR
96,00%

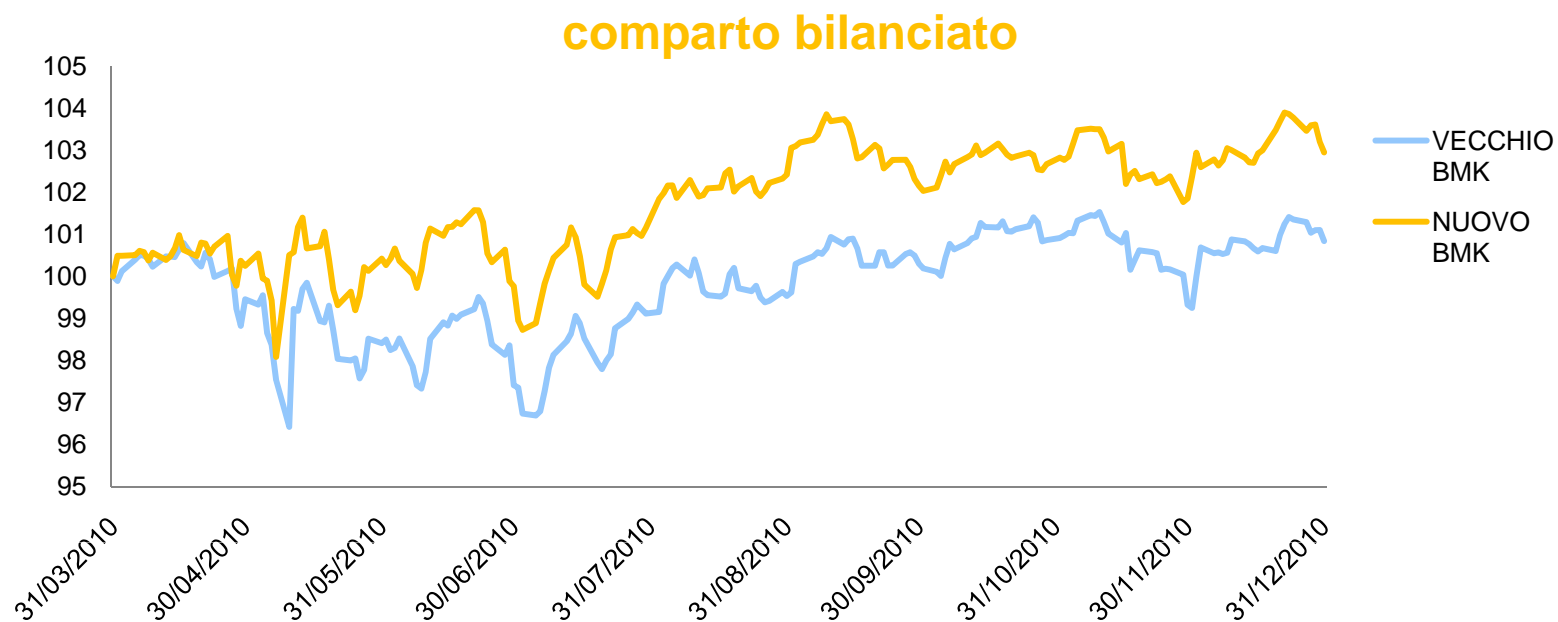
FERI
(RISK OVERLAY)
4%

Controllo dei rischi : 1) azionario e 2) valutario sul mandato sottostante del comparto dinamico

Vantaggi di controllo del rischio da un comparto di overlay

- il comparto è una entità economica → il reporting e la misurazione del rischio sono aggregati
- Controllo efficiente attraverso l'uso di strumenti derivati
- Non sono richiesti interventi nelle strategie d'investimento dei comparti

Nuova Asset Allocation Strategica (1)

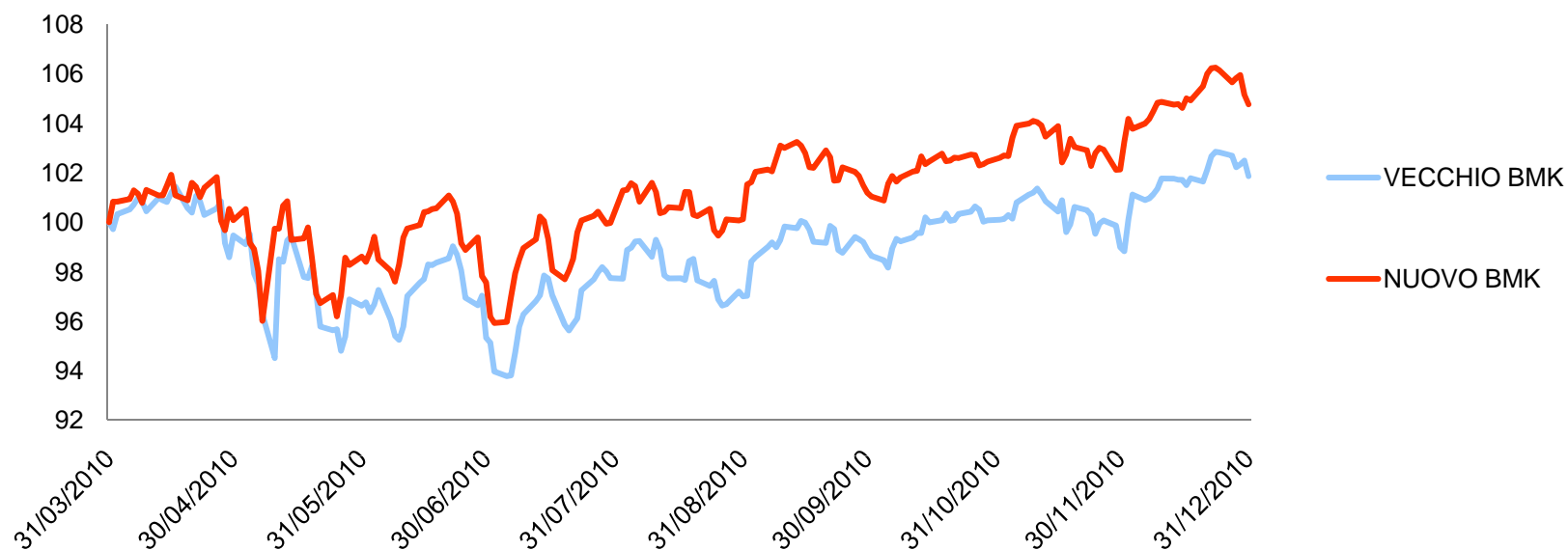


DAL 31/03/2010 AL 31/12/2010

	BENCHMARK				
	VECCHIO	NUOVO	DIFFERENZA	di cui "effetto dividendo"	DIFFERENZA al netto dell "effetto dividendo"
BILANCIATO	0,84%	2,94%	2,10%	0,42%	1,68%

Nuova Asset Allocation Strategica (2)

comparto dinamico



DAL 31/03/2010 AL 31/12/2010

	BENCHMARK VECCHIO	NUOVO	DIFFERENZA	di cui "effetto dividendo"	DIFFERENZA al netto dell "effetto dividendo"
DINAMICO	1,86%	4,77%	2,91%	0,77%	2,14%

Il nuovo sito web del Fondo: www.fondenergia.it

The screenshot displays the website's navigation bar with links: Chi Siamo, Come Aderire, Quanto contribuire, Quali prestazioni, Come funziona, I contatti, and a search box. Below the navigation are several content blocks:

- NEWS** (green header):
 - Procedura di mobilità ordinaria e posizione in Fondenergia
 - Rinnovo organi sociali di Fondenergia
 - Calcola la rendita
 - archivio news
- Stima la tua pensione complementare con il PROGETTO ESEMPLIFICATIVO** (green header):
 - Standardizzato
 - Personalizzato
- ENTRA NELL'AREA RISERVATA** (green header):
 - codice fiscale
 - codice personale
 - recupera codice personale
 - invia
- DOCUMENTAZIONE** (blue header):
 - Modulistica
 - Documenti
 - Normative
 - Modulo rendita
 - Modulo contributi non dedotti
 - archivio
- GESTIONE FINANZIARIA** (blue header):
 - La Gestione
 - Valori Quota
 - Text: I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.
 - Continua
- FAQ** (blue header):
 - Quale è il regime fiscale dei contributi per gli iscritti ad una forma pensionistica complementare?
 - archivio
- GLOSSARIO** (blue header):
 - Icon of a blue book

- Tutte le informazioni sul Fondo sono disponibili sul sito-web;
- Aderenti ed aziende possono collegarsi ed accedere, con apposita password, alle funzioni loro dedicate;
- Le aziende possono immettere le adesioni ed inviare il modulo di adesione al Fondo;
- Gli iscritti possono consultare la loro posizione individuale;
- Sul sito sono messi a disposizione il "progetto esemplificativo" ed il motore per il calcolo della rendita complementare.

Contribuzione volontaria diretta “una tantum”

- a partire da novembre 2010 tutti gli iscritti hanno la facoltà di effettuare versamenti volontari “una tantum”, direttamente sul conto corrente di Fondenergia, senza il tramite dell’azienda, compilando la maschera relativa al versamento disponibile nell’area riservata del sito ed effettuando il bonifico secondo le istruzioni;
 - anche gli aderenti che hanno maturato i requisiti per la pensione possono versare, a condizione che abbiano almeno un anno di contribuzione;
 - i versamenti sono deducibili dal reddito complessivo dell’iscritto con il solito limite di 5.164,57 euro l’anno;
 - NB: l’aderente deve richiedere la deduzione in fase di presentazione della dichiarazione dei redditi (il modello Unico o il modello 730 riportano le istruzioni del caso grazie a Fondenergia!);
 - in pochi mesi il Fondo ha raccolto oltre 200.000 euro in questo modo.
-

Implementazione del controllo sulla gestione finanziaria con Prometeia Advisor Sim

- L'andamento della gestione finanziaria è monitorato dalla Direzione del Fondo. Con frequenza settimanale viene verificato l'andamento dei singoli portafogli affidati ai gestori sia in termini assoluti che relativamente ai benchmark loro assegnati. Viene osservato l'andamento del rendimento e della volatilità (rischio) e vengono costruiti appositi indici di rendimento corretti per il rischio che segnalano "l'efficienza" dell'operato dei gestori. Ad ogni seduta mensile del CDA viene presentata una apposita reportistica che riepiloga gli esiti di tale monitoraggio.
- Con decorrenza da inizio anno il Fondo ha conferito a Prometeia Advisor Sim Spa un incarico di consulenza per integrare il controllo sulla gestione finanziaria e produrre una reportistica di scomposizione della performance e del rischio (performance e risk attribution) altrimenti prodotta dai gestori stessi. Prometeia dovrà fornire inoltre al CdA la sua consulenza per la valutazione della probabile evoluzione della gestione finanziaria (in base allo scenario macroeconomico ed agli outlook dei mercati finanziari elaborati da Prometeia Spa). Lo scopo è quello di allocare al meglio il budget di rischio disponibile, dati gli obiettivi previdenziali stabiliti.
- I mercati finanziari presentano continuamente nuovi rischi ma anche nuove opportunità. Tenuto conto del livello raggiunto dal patrimonio del Fondo (1 Mld € tra breve, il cui 0,10% = 1Mln€) e di quanto sia sempre più difficile mantenere una efficace diversificazione del rischio, a fronte di obiettivi previdenziali consistenti, il Fondo dovrà dedicare risorse sufficienti ad un presidio quantitativamente e qualitativamente adeguato alle sue responsabilità.

Le attività in corso (1)



La selezione del secondo gestore per il comparto dinamico;

- in data 15 marzo il CdA ha deliberato l'avvio della selezione per affidare ad un secondo gestore la gestione di una quota pari al 50% delle risorse del comparto dinamico, attualmente affidate a Prima Sgr. Il Bando è stato pubblicato sul Sole 24 Ore e sul Corriere della Sera del 23 Marzo. Le offerte dovranno pervenire al Fondo entro il 20 Aprile. L'affidamento del mandato al nuovo gestore avverrà entro il 30/06/2011.
- per la selezione sono stati previsti criteri quantitativi e qualitativi nonché le regole per l'attribuzione dei punteggi alle offerte che verranno presentate. Da una prima selezione emergeranno 3 candidati (short list) che verranno ulteriormente selezionati anche in base alle condizioni economiche offerte. Tutto il processo di selezione avviene secondo quanto previsto della Covip. Alla quale è già stata inviata la documentazione propedeutica alla pubblicazione del bando.

Le attività in corso (2)



Gli investimenti socialmente responsabili

- Fondenergia ha avviato una riflessione sul tema degli investimenti socialmente responsabili, incontrando i rappresentanti di una delle principali società operanti nel settore, che aderisce al “Forum per la Finanza Sostenibile” (associazione senza scopo di lucro alla quale aderiscono anche Assofondipensione e Mefop) per approfondire le modalità con cui una analisi di responsabilità sociale degli investimenti potrebbe essere implementata dal Fondo.
- Da una prima analisi pare sconsigliabile l’adozione di una linea d’investimento “dedicata” ed invece praticabile una analisi di portafoglio secondo criteri sociali ed ambientali (Portfolio Environmental and Social Risk Assessment - ESG Assessment).
- La “Portfolio ESG assessment” verifica l’esposizione a rischi di incompatibilità con principi di equità sociale e di salvaguardia ambientale per fornire una valutazione complessiva degli attivi investiti, non escludendo a priori alcun titolo dall’analisi – qualsiasi sia il settore in cui opera l’emittente. L’analisi si conclude con un rating relativo rispetto al rating medio dell’universo investibile.
- Il Fondo si è riservato di effettuare ulteriori valutazioni, anche con riferimento ai costi stimati della attività, ammontanti a circa 10.000 euro, per poter meglio definire le iniziative da intraprendere.

Le attività in corso (3)



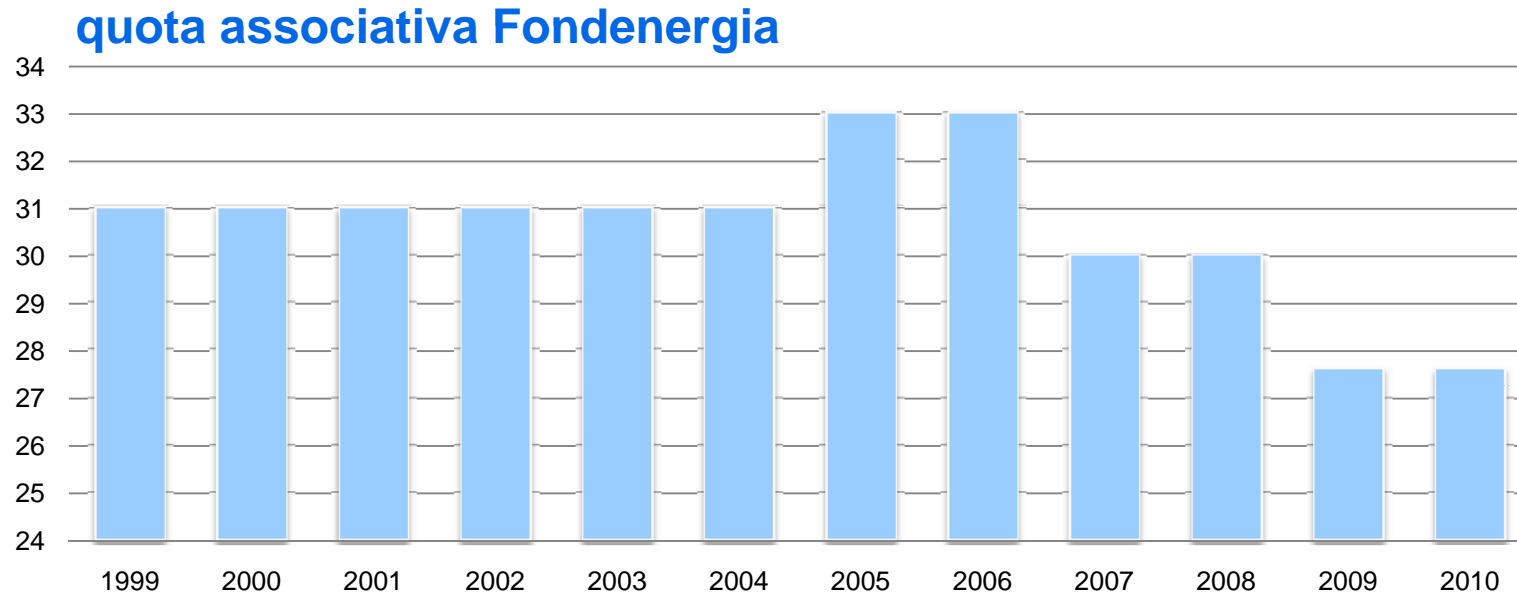
Lo “scouting” sulla banca depositaria

- Fondenergia ha avviato una riflessione anche sui servizi forniti dalle quattro principali banche depositarie presenti sul mercato italiano, tre delle quali oramai di matrice estera, per valutare gli spazi di miglioramento del livello del servizio, con particolare riferimento ai cd. “servizi ancillari” al servizio di banca depositaria. Questi consistono nelle attività di monitoraggio dell’operato dei gestori che rafforzano il presidio che la banca depositaria è già tenuta ad avere, per legge, sulla attività dei gestori finanziari, in particolare sulle regole d’investimento (DM Tesoro 703/96).
- L’obiettivo è un monitoraggio sempre più approfondito sulla gestione finanziaria e sulle operazioni di compravendita effettuate.
- Entro la fine dell’anno l’attività verrà conclusa.

BUDGET 2011 - ANDAMENTO DEI COSTI

(Euro x 1000)	2008	2009	2010	budget 2011
Patrimonio a fine anno	627.392	816.197	961.604	1.090.000
Servizio amministrativo	338	341	296	299
Spese generali	516	494	523	504
Personale	395	430	478	490
Totale costi amministrativi	1.249	1.265	1.297	1.293
Gestori & Banca	729	2.690	1.552	1.750
Incidenza costi amm.vi	0,20%	0,15%	0,13%	0,12%
Incidenza costi fin.ri	0,12%	0,33%	0,16%	0,16%
Total Expense ratio (TER)	0,32%	0,48%	0,29%	0,28%

Budget 2011 : le nuove modalità di prelievo della quota associativa (1)



La quota associativa annua è stata determinata, in passato, sempre in cifra fissa, tenendo conto del budget dei costi previsti ed in funzione del numero degli iscritti previsti. Per il 2011 la quota in cifra fissa avrebbe dovuto attestarsi intorno a 31 euro. 31 euro incidono diversamente su posizioni di ammontare diverso: lo 0,62% su 5.000 Euro e 0,08% su 40.000 euro. La posizione varia normalmente con il reddito e con l'età.

la differenza di rendimento tra due aderenti con reddito diverso determinata dalla quota associativa in cifra fissa può essere misurata!!

Calcolo del tasso interno di rendimento annuo nelle stesse ipotesi della diapositiva 4, è stata variata soltanto la retribuzione annua lorda.


INIZIO	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999
anzianità	5	6	7	8	9	10	11	12
TIR % con RAL 40.000	3,03	2,93	3,06	3,21	3,23	3,15	3,03	3,02
TIR % con RAL 20.000	2,47	2,50	2,76	3,00	3,07	3,00	2,89	2,90
Differenza %	0,56	0,43	0,30	0,21	0,16	0,15	0,14	0,12

La differenza, che abbassa il rendimento annuo, è dovuta alla diversa incidenza che ha avuto sino al 31.12.2010 la quota associativa annua sull'ammontare del contributo versato; aumentando l'anzianità di iscrizione la differenza tende a ridursi ma rimane comunque presente.

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Budget 2011 : le nuove modalità di prelievo della quota associativa (2)

- a partire dal 1° gennaio 2011 il Fondo introdotto un sistema “misto” di prelievo della quota associativa: una cifra fissa viene prelevata dal contributo versato mensilmente (24 euro l’anno); una percentuale (pari a 0,03%) viene prelevata dal patrimonio di ciascun comparto, a fine mese;
- riducendo la cifra fissa, si abbassa l’incidenza dei costi sulle posizioni più contenute, di solito quelle degli aderenti più giovani che hanno una retribuzione più bassa e si “mitiga” la differenza;
- inoltre si semplifica il prelievo della quota associativa per gli aderenti che hanno optato per il mantenimento della posizione presso il Fondo (attualmente pari a 12€, il minor prelievo è giustificato dal venir meno del servizio di riconciliazione dei contributi);

- Nel 2011 la copertura degli oneri amministrativi si realizzerà così 

Quota associativa in cifra fissa (24 €annui)	936.000
Quota associativa in percentuale (0,03% annuo)	299.000
Altri ricavi (quote iscrizione+switch+anticip+O&P diversi)	58.000
Totale entrate per copertura oneri amministrativi	1.293.000



Fondenergia

IL SILENZIO NON HA SENSO!!!